



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

SETTORE POLIZIA LOCALE E AMM.VA - COMMERCIO - SUAP

Ufficio POLIZIA LOCALE

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 7 DEL 19-01-2021

Reg. generale n. 33 del 19-01-2021

Oggetto: D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 18 APRILE 2017, N. 48. PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA. DECRETO INTERMINISTERIALE 27 MAGGIO 2020. PROGETTO ESECUTIVO SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA INTELLIGENTE PER RILEVAMENTO TRANSITI IMPRONTATO SU STANDARD TECNICI COMUNI AI MAGGIORI IMPIANTI ESISTENTI NELLA PROVINCIA. AFFIDAMENTO DEI LAVORI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO

PREMESSO che:

- per la prevenzione ed il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, si è ritenuto necessario attuare un potenziamento dei sistemi di videosorveglianza per le motivazioni formalizzate nel protocollo di sicurezza urbana stipulato in data 24 settembre 2020 tra la Prefettura di Macerata e il Comune di Treia e di seguito riportate:

"nelle aree periferiche del territorio comunale, al fine di incrementare il progetto già avviato dall'Amministrazione, di monitoraggio delle vie di accesso alla Città, con l'obiettivo di garantire un'efficace e capillare rete di rilevazione dei flussi veicolari e di condivisione delle informazioni relative ai transiti generati, mediante adesione al sistema integrato di videosorveglianza sovracomunale in attuazione del protocollo d'intesa firmato con il Comune di Macerata, ente capofila del progetto di sicurezza integrata intercomunale di videosorveglianza sul territorio (deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 20 novembre 2019);

nei centri urbani, per garantire il decoro e la quiete pubblica e per il contrasto di comportamenti socialmente devianti e fenomeni di microcriminalità diffusa;

nelle vie urbane principali dove insistono pubblici esercizi ed attrattive di frequentazione notturna, al fine di contrastare fenomeni di disturbo della quiete pubblica e del decoro urbano";

- con delibera di G.C. n. 146 del 22 settembre 2020 è stato approvato il progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza sul territorio comunale per il monitoraggio delle vie di accesso alla Città con l'obiettivo di garantire un'efficace e capillare rete di rilevazione dei flussi veicolari e di condivisione delle informazioni relative ai transiti generati, mediante adesione al sistema integrato di videosorveglianza sovracomunale in attuazione al protocollo d'intesa firmato con il Comune di Macerata, Ente capofila del progetto di sicurezza integrata intercomunale di videosorveglianza sul territorio (delibera di Giunta comunale n. 120 del 20 novembre 2019);
- con determina a contrarre n. 89 del 31 dicembre 2020 reg.gen.958, si è dato avvio alla procedura amministrativa volta all'implementazione del sistema di videosorveglianza comunale, che prevede la realizzazione del progetto, come elaborato ed approvato con delibera di Giunta comunale n. 146 del 22 settembre 2020, per un costo totale stimato di € 40.000,00 (IVA inclusa), finanziabile con:
 - € 20.000,00 con fondi ordinari da iscrivere al bilancio relativo all'esercizio finanziario corrente su apposito capitolo a destinazione specifica;
 - € 20.000,00 con cofinanziamento del Ministero dell'interno ai sensi del decreto ministeriale 27 maggio 2020 (G.U. n. 161 del 27 giugno 2020);

DATO ATTO che il progetto esecutivo prevede l'implementazione del sistema di videosorveglianza esistente con ulteriori 11 punti di videoripresa per il monitoraggio delle principali arterie stradali di accesso al territorio del Comune di Treia e dei flussi viari transitanti in entrata ed in uscita, come nello schema dettagliato a seguire:

N.	UBICAZIONE
1	S.S. 361 Septempedana - intersezione via Arno direzione di marcia Villa Potenza - Passo di Treia
2	S.S. 361 Septempedana - intersezione via Arno direzione di marcia Passo di Treia - Villa Potenza
3	Via Bramante – intersezione con S.S. 361 Septempedana direzione di marcia San Severino Marche – Passo di Treia
4	Via Bramante – intersezione con S.S. 361 Septempedana direzione di marcia Passo di Treia - San Severino Marche

5	S.P. 128 intersezione viale A. Diaz/Borgo V. Veneto - videoripresa dei flussi veicolari con direzione centro storico
6	S.P. 128 intersezione viale A. Diaz/Borgo V. Veneto - videoripresa dei flussi veicolari con direzione Chiesanuova
7	CHIESANUOVA – intersezione via dei Caduti – via della Libertà – via Giovanni XXIII. Videoripresa dei flussi veicolari con direzione Treia - Appignano
8	CHIESANUOVA – intersezione via dei Caduti – via D.L. Sturzo – via della Libertà – via Giovanni XXIII. Videoripresa dei flussi veicolari con direzione Appignano – Treia
9	CHIESANUOVA – intersezione via dei Caduti – via D.L. Sturzo – via della Libertà – via Giovanni XXIII. Videoripresa dei flussi veicolari con direzione Cingoli - Villa Potenza
10	CHIESANUOVA – intersezione via dei Caduti – via D.L. Sturzo – via della Libertà – via Giovanni XXIII. Videoripresa dei flussi veicolari con direzione Villa Potenza – Cingoli
11	S.P. 128 Treiese incrocio S.P. 169 San Lorenzo direzione di marcia S.P. 128 Treiese - San Lorenzo

ACQUISITA agli atti del procedimento (protocollo dell'Ente n. 282/2021) la comunicazione della Prefettura di Macerata – Ufficio Territoriale del Governo fasc.3844/2020 del 7 gennaio 2021, con la quale si informava il Comune di Treia dell'ammissione dello stesso al finanziamento invitandolo agli ulteriori adempimenti successivi dettati dalle disposizioni del D.M. 27 maggio 2020;

STABILITO inoltre che, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, che dovrà avvenire nel rispetto di cui al D.M. 27 maggio 2020, dovrà essere prodotta, altresì, a garanzia delle somme concesse dal Ministero dell'interno, una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria intestata alla Prefettura di Macerata – Ufficio Territoriale del Governo;

DATO ATTO, come già rappresentato nella determinazione n. 89/958 del 31 dicembre 2020 per l'avvio della procedura di implementazione del sistema di videosorveglianza comunale con presa d'atto dell'ammissione del progetto al finanziamento ministeriale e contestuale assunzione di impegno di spesa, di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 richiedendo l'offerta alla ditta Tiemme Service di Paolo Cingolani C.F.XXXXXXXXXXXXXXXXXX/P.I.: 01914490436, operatore economico presso il quale, con determinazione n. 66/664 del 2 dicembre 2019, è stato acquisito il software Police Street per il controllo e la ricerca delle targhe tramite interfaccia web ed archiviazione dati, con creazione banca dati delle stringhe e delle foto dei veicoli ripresi da uno o più apparati OCR con segnalazione dei veicoli non in regola con gli obblighi assicurativi e/o sprovvisti di revisione, completo di tablet per controllo veicoli, nonché supporto per l'attivazione della procedura di interrogazioni massive presso la Motorizzazione civile, configurazione rete comunale per richiamare servizio da remoto;

DATO ATTO, altresì, del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., assicurando l'avvicendamento degli affidatari di contratti pubblici, con la finalità di evitare che il carattere discrezionale della scelta dei soggetti da invitare, da parte dell'amministrazione, si traduca in uno strumento di favoritismo;

RICHIAMATO l'obbligo per gli Enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

DATO ATTO che trattasi di lavori e, pertanto, non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006, così come modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

CONSIDERATO che, pur trattandosi di lavori il cui importo stimato è sotto la soglia di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 sopra citato, per maggiore trasparenza dell'iter procedurale si intende utilizzare il Mepa per attuare la procedura di affidamento;

DATO ATTO che:

- in data 18 gennaio 2021, con trattativa diretta sul Mepa n. 1576201 (prot. 1090/2021), veniva avviata una consultazione finalizzata all'affidamento diretto degli interventi in parola, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, richiedendo offerta alla ditta TIEMME SERVICE di Paolo Cingolani di MACERATA C.F.: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – P.I.:01914490436, iscrizione al registro imprese n. MC - 192143;
- entro la data stabilita del 19/01/2021 h. 18:00 veniva acquisita, al protocollo n. 1.217 del 19 gennaio 2021, l'offerta di preventivo, identificativo n. 948835, da parte della ditta TIEMME SERVICE di Paolo Cingolani di Macerata C.F.: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – P.I.:01914490436 iscrizione al registro imprese n. MC -192143;
- la suddetta offerta è stata corredata dalle dichiarazioni del fornitore sulla capacità di realizzare il progetto, così come approvato, nei termini del cronoprogramma di cui all'allegato A del D.M. 27 maggio 2020 (inoltrato insieme a tutta la documentazione per la richiesta di finanziamento) e con la formalizzazione dell'impegno a rilasciare una volta ultimati i lavori le certificazioni di legge (collaudo e/o conformità) a firma di soggetto abilitato;

RILEVATO che l'offerta, comprensiva di IVA e di oneri di sicurezza, risulta essere congrua e nel limite delle risorse finanziarie a disposizione pari ad € 40.000,00 (IVA inclusa);

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, ed in particolare il disposto del punto 4.2.4 relativo all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo superiore ad € 20.000,00;

DATO ATTO che in sede di consultazione è stata acquisita autodichiarazione dell'operatore economico TIEMME SERVICE di Paolo Cingolani di Macerata C.F.: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – P.I.:01914490436 iscrizione al registro imprese n. MC -192143, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (assunta al n. 546/2021 del protocollo dell'Ente), resa secondo il modello

DATO ATTO che alla data odierna è pervenuto l'esito dei seguenti controlli:

- estratto del Registro Imprese – archivio ufficiale delle CCIAA, documento n. P V4560609 del 9/01/2021;
- DURC on line prot. INPS_24438050 del 14/01/2021 valido fino 14/05/2021;
- certificato del Casellario giudiziale presso il Tribunale di Macerata n. 242/2021/R, assunto al protocollo n. 948 in data 15/01/2021;
- certificato dei carichi pendenti dell'11/01/2021, assunto al protocollo n. 948 in data 15/01/2021;
- estratto del casellario ANAC (annotazioni riservate) del 9/01/2021;

DATO ATTO, altresì, che si è in attesa dell'esito dei seguenti controlli:

- certificato del Casellario giudiziale presso il Tribunale di Macerata – Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- certificato della Regione Marche – Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione di Macerata;
- certificazione attestante l'insussistenza di procedimenti pendenti relativi all'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, del Tribunale di Ancona – Ufficio Misure Prevenzione;
- certificato del Tribunale di Macerata – Sezione Fallimentare;
- certificato dell'Agenzia delle Entrate;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n.120, per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021 “*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*” e che l'urgenza è dettata dalle scadenze fissate nel cronoprogramma di progetto contenuto nell'Allegato A del decreto Ministeriale 27 maggio 2020 e, pertanto, si provvederà ad inserire nel contratto la clausola specifica espressa di risoluzione dello stesso in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti con l'eventuale pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

DATO ATTO che trattandosi di lavoro volto alla realizzazione del progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza comunale come approvato con delibera di Giunta comunale n. 146 del 22 settembre 2020, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e nell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.:

- art. 1, c. 2: “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro. (..)”;

- art. 32, c. 14. *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

RILEVATO che:

- l’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ha affidato al Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzione con la quale i fornitori prescelti si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte dell’Amministrazione dello Stato centrale e periferiche;
- con la legge 6 luglio 2012, n. 94 (di conversione del D.L. 95/2012) venivano apportate modifiche all’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, disponendo l’obbligo di effettuare acquisti sotto soglia comunitaria tramite il mercato elettronico di Consip S.p.A., lasciando comunque la possibilità di effettuare acquisti al di fuori di tale mercato qualora i prodotti da acquistare non fossero presenti sullo stesso;
- con l’articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 venivano apportate ulteriori modifiche all’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, restringendo l’obbligo di ricorso al mercato elettronico agli *“acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario”*;

RILEVATO che il presente affidamento diretto viene effettuato nel rispetto:

- della necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all’articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016;
- delle Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2 ed in particolare il disposto del punto 4.2.4 relativo all’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 20.000,00 euro;
- del principio di rotazione per garantire alternanza e fluidità tra gli operatori economici ed evitare la creazione di situazione di privilegio ai sensi dell’articolo 36, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- dell’articolo 192 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, inerente alla determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATI il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 ed il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 *“Misure urgenti*

connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

RICHIAMATO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, più specificatamente, l'art. 1 "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

PREMESSO che:

- il decreto-legge sulla sicurezza del 20 febbraio 2017, n. 14 *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città"* e la relativa legge di conversione del 18 aprile 2017, n. 48 contengono un insieme di disposizioni e misure applicative il cui obiettivo è potenziare l'intervento degli enti locali territoriali e delle Forze di Polizia al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione ed all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere della comunità;
- il decreto in questione promuove la sicurezza integrata intesa come insieme di interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, dagli Enti locali e da altri soggetti istituzionali, al fine di cooperare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, all'avvio ed all'attuazione di un sistema unico, armonico ed integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali;
- ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto, in sede di Conferenza Unificata su proposta del Ministro dell'interno, sono definite le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata con l'obiettivo di coordinare e favorire la collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale nei seguenti settori d'intervento:
 - scambio informativo tra Polizia Locale e Forze di Polizia presenti sul territorio;
 - interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della Polizia Locale e quelle delle Forze di Polizia e regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistema di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree ed attività soggette a rischio;
- l'articolo 4 della legge 18 aprile 2017, n. 48 dispone che, per sicurezza urbana è da intendersi il bene e il decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, con recupero delle aree o dei siti degradati, eliminando i fattori di marginalità e di esclusione sociale, attuando misure di prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, promuovendo la cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, nel rispetto delle proprie competenze e funzioni;
- l'articolo 5 definisce patti per la sicurezza urbana "accordi" sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco, nel rispetto di linee guida adottate su proposta del Ministro dell'interno con accordo sancito in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali; i patti individuano, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana volti a perseguire i seguenti obiettivi:
 - "prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi ed interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle Forze di Polizia per far fronte ad esigenze

straordinarie di controllo del territorio, nonché *attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza*";

RITENUTO, pertanto, dover procedere all'affidamento diretto dei lavori di "Implementazione del sistema di videosorveglianza mediante installazione di ulteriori 11 punti di videoripresa sul territorio comunale per rilevazione transiti e lettura targhe", ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, più specificatamente, l'art. 1, comma 1, e comma 2, lettera a) "*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*", alla ditta TIEMME SERVICE di Paolo Cingolani, C.F.: XXXXXXXXXXXXXXXXXX – P.I.:01914490436, per l'importo contrattuale di € 40.000,00 IVA inclusa accettando l'offerta identificativo univoco n. 948835 – Trattativa diretta n. 1576201, così come sopra già dettagliata procedendo alla stipula contrattuale mediante il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

VISTI:

- gli artt. 117, lett. h) e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 "*Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*";
- la legge 1° aprile 1981, n. 121 "*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni ed integrazioni*";
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 "*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che conferisce al Ministro dell'interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*";
- l'art. 5 del citato testo, che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 21, lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- il Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'interno e ANCI, sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell'interno 15 agosto 2017 "*Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*";
- il decreto in data 27 maggio 2020 del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art. 5, comma 2-ter, del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14;
- l'art. 35-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato

- l'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 48/2017, prevedendo un incremento di 10 milioni di euro per l'anno 2019, 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- l'art. 11-bis, comma 19, del citato decreto-legge n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12/2019, che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle ulteriori risorse di cui all'art. 35-quinquies del decreto-legge n. 113/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132/2019, relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022;
 - la circolare del Ministero dell'interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante *"Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva"* e gli atti ivi richiamati;
 - la circolare del Ministero dell'interno del 29 novembre 2013, recante *"Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali"*;
 - la nota della Prefettura di Macerata – Ufficio Territoriale del Governo prot. 0051587 del 14/09/2020, contenente circolare del Ministero dell'interno prot. 11001/123/111 (3) – Uff.II-Ord. e Sic.Pub., prot. Usc. N. 0055838 dell'11/09/2020;
 - la Direttiva del Ministro dell'interno 30 aprile 2015 *"Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio"*;
 - il Provvedimento generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di protezione dei dati personali come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
 - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE (regolamento generale sulla protezione dei dati – RGPD);
 - il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15 *"Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia"*;
 - il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio"*;
 - il Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020 *"Definizione delle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse"*;
 - il cronoprogramma di progetto come descritto al punto 6.4 dell'allegato A al decreto ministeriale 27 maggio 2020, debitamente compilato e trasmesso insieme alla documentazione necessaria all'istanza di finanziamento già sopra richiamata;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 7 maggio 2019 *"Formulazione atto di indirizzo per realizzazione progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza mediante installazione telecamere intelligenti per rilevazione transiti e lettura targhe."*;
- la propria determinazione n. 66/664 del 3 dicembre 2020 *"Implementazione sistema"*

di videosorveglianza con installazione telecamere intelligenti OCR per rilevazione transiti e lettura targhe. Affidamento ed impegno di spesa.”;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 20 novembre 2019 *“Approvazione del protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza (mediante l'utilizzo di telecamere OCR)”;*
- la deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 18/09/2020 *“Implementazione del sistema di videosorveglianza mediante posizionamento di telecamere di lettura targhe e di contesto nelle frazioni di Santa Maria in Selva e Camporota e nell'area verde pertinenziale al plesso scolastico - Dolores Prato - per il contrasto di comportamenti lesivi dell'ordine pubblico e del decoro urbano.”;*
- la deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 22 settembre 2020;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z353014B79**;
- è stato acquisito il CUP **I361200000000005**;
- ai sensi degli articoli 5 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile dell'istruttoria è il Sovrintendente di Polizia locale Serenella Gentilucci ed il Responsabile del procedimento è la scrivente Dott.ssa Barbara Foglia, Funzionario responsabile del V Settore “Polizia locale ed amministrativa – Commercio – SUAP”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto sindacale n. 25 del 31 dicembre 2020, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D. Lgs 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione;

VISTI gli articoli 107 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di AFFIDARE, per le motivazioni di cui in premessa ed ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, più specificatamente, l'art. 1, comma 1, e comma 2, lettera a) *“Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”*, alla ditta TIEMME SERVICE di Paolo Cingolani, C.F.: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – P.I.:01914490436, i lavori di *“Implementazione del sistema di videosorveglianza*

mediante installazione di n. 11 telecamere intelligenti per rilevazione transiti e lettura targhe” accettando l’offerta identificativo n. 948835 contenuta nella trattativa diretta n. 1576201, per l’importo, a corpo, di € 40.000,00 comprensiva di IVA 22%;

3. di PROCEDERE alla stipula della trattativa diretta n. 1576201 prot. 1090/2021 (contenente l’accettazione formale dell’offerta - codice univoco 948835), con valore di contratto tra le parti, comprensiva della documentazione in essa contenuta ed integrata del presente provvedimento gestionale, garantendo interoperabilità ed integrazione dell’ampliamento del sistema di videosorveglianza di rilevazione transiti e lettura targhe, con i sistemi già in utilizzo da altri Enti locali a livello provinciale ed una loro potenzialità di trasmissibilità dei dati alla Questura di Macerata;
4. di SOTTOPORRE il contratto alla clausola specifica espressa di risoluzione dello stesso in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti con l’eventuale pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;
5. di PROCEDERE, con ulteriore atto gestionale, alla stipula di idonea polizza fideiussoria a garanzia delle somme concesse dal Ministero dell’interno, da trasmettere alla Prefettura di Macerata – Ufficio Territoriale del Governo alla comunicazione, nei termini stabiliti dal decreto Interministeriale 27 maggio 2020, dell’aggiudicazione dell’appalto;
6. di PROVVEDERE, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed alla pubblicazione di cui all’articolo 1, comma 32, della legge 192/2012;
7. di STABILIRE che:
 - il termine ultimo per l’esecuzione degli interventi è quello del cronoprogramma di progetto contenuto nell’Allegato A del D.M. 27 maggio 2020 – (realizzazione del progetto entro il mese di ottobre 2021 e collaudo dello stesso entro il mese di novembre 2021); il ritardo non adeguatamente giustificato, qualora imputabile alla ditta aggiudicataria, legittimerà le azioni di risarcimento da parte di questo Ente per il mancato finanziamento ministeriale;
 - il cronoprogramma stabilisce allegato sostanziale della trattativa diretta n.1576201, di cui si dà atto della presa visione da parte del rappresentante legale della ditta aggiudicataria;
 - la ditta affidataria dovrà, qualora necessario, acquisire le preventive autorizzazioni necessarie per:
 - a) l’ancoraggio, posizionamento dei dispositivi (telecamere, gruppi batteria...) sui pali esistenti (proprietà del Comune di Treia);
 - b) i collegamenti di alimentazione al punto di erogazione della corrente elettrica.

Si notifica che nel Comune di Treia la gestione della pubblica illuminazione è stata affidata alla società Citelum S.A., alla quale ci si dovrà eventualmente rivolgere per ottenere la liberatoria di cui al punto b);
8. di STABILIRE, inoltre, che:
 - durante le operazioni di installazione dovranno essere rispettate le norme di cui al Reg. UE n. 679/2016, del D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento del cd. “Codice privacy” – D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del D.Lgs 51/2018, nonché le norme urbanistico-edilizie;

- la ditta affidataria, nel rispetto del regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 25 del 15/04/2020, dovrà provvedere alla comunicazione al Funzionario responsabile del V Settore Dott.ssa Barbara Foglia, responsabile del trattamento dati, del nominativo degli addetti ad operare sul sistema di videosorveglianza di contesto esistente per la successiva nomina di incaricati temporanei al trattamento dati, incarico che dovrà essere svolto nel più stringente rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dati personali;
 - la ditta affidataria TIEMME SERVICE dovrà:
 - ❖ redigere e produrre, prima dell'inizio dei lavori, il piano operativo di sicurezza con la valutazione dei rischi, l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare nel rispetto di quanto prescritto in materia di sicurezza sul lavoro dal D.Lgs. 81/2008;
 - ❖ comunicare, con un anticipo di almeno 48 ore, al Funzionario responsabile del V Settore Dott.ssa Barbara Foglia, responsabile del procedimento, l'inizio dei lavori al fine dell'informativa al soggetto attualmente manutentore del sistema di videosorveglianza di contesto già esistente e per formalizzare l'incarico al trattamento dei dati acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di proprietà del Comune di Treia e l'informativa sui protocolli di sicurezza da attuare a garanzia e tutela della privacy;
9. di STABILIRE, infine, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
- il fine che il contratto intende perseguire è la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza della circolazione stradale;
 - l'oggetto del contratto è l'ampliamento del sistema di videosorveglianza con l'installazione di ulteriori n. 11 punti di videoripresa/telecamere intelligenti OCR, accessori ed impiantistica funzionale alla messa in esercizio dettagliata in offerta e nel rispetto del progetto approvato con delibera di Giunta comunale n. 146 del 22 settembre 2020 ed ammesso al finanziamento ministeriale;
 - il contratto verrà stipulato mediante stipula di trattativa diretta n. 1576201, contenente l'offerta identificativo n. 948835 comprensiva della documentazione in essa contenuta ed integrata del presente provvedimento gestionale, sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;
 - il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa;
10. di RICHIAMARE la propria determinazione n. 89/958 del 31/12/2020, con quale la sottoscritta Dott.ssa Barbara Foglia avviava la procedura di implementazione del sistema di videosorveglianza comunale e prendeva atto del cofinanziamento ministeriale procedendo ad accertamento n.269 sul capitolo 40241 "*Contributo ministeriale progetto sicurezza urbana*" ed impegnando la spesa di € 40.000,00 IVA inclusa al capitolo 230102 (impegno 982/2020) del bilancio 2020;
11. di DARE ATTO che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs 267/2000;
12. di DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "*Amministrazione Trasparente*";
13. di TRASMETTERE il presente atto al Funzionario responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di propria competenza. -

* * * * *

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa BARBARA FOGLIA

In relazione al disposto di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Treia, 20-01-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Impegno contabile n.	Liquidazione n.
Accertamento contabile n.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 04-02-2021

Treia, 20-01-2021

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

È copia conforme all'originale.

Treia, 20-01-2021

Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa LILIANA PALMIERI
